

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 FEB. 2000

ADDI' 29 FEB. 2000

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI:

ALEANDRI, AMATI, DONATO, LUCISANO.

DELIBERAZIONE N° 590

Oggetto: Accordo di Programma inerente il trasporto di rifiuti per ferrovia - sistema intermodale. - nell'ambito del Comune di Roma.



OGGETTO: Accordo di programma inerente il trasporto di rifiuti per ferrovia – sistema intermodale – nell’ambito del comune di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** del Presidente, dott. Pietro Badaloni;
- RITENUTO** che il problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Lazio riveste una peculiare rilevanza;
- CONSIDERATO** che, al fine di fronteggiare la situazione di crisi socio – ambientale e di Protezione civile nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e della sua provincia, il Ministro dell’Interno, con Ordinanza 23 giugno 1999, n. 2992, ha nominato il Presidente della Giunta regionale del Lazio “Commissario delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza”;
- EVIDENZIATO** che la Regione Lazio ha avviato le procedure finalizzate alla sottoscrizione di un’intesa di programma con il Governo nazionale, che comprende anche interventi nel settore dello smaltimento dei rifiuti;
- PRESO ATTO** della comunicazione congiunta dell’Azienda Municipale Ambiente di Roma e delle Ferrovie dello Stato s.p.a. in data 26 febbraio 2000, con la quale viene richiesto alla Regione Lazio di svolgere un ruolo attivo e rilevante per la realizzazione complessiva di interventi per la riorganizzazione del ciclo logistico dei rifiuti solidi urbani nella città di Roma, attraverso la partecipazione ad uno specifico accordo di programma, verificando la disponibilità di un finanziamento che consenta di dare certezza di attuazione agli impegni indicati in tale accordo e che ammontano complessivamente all’importo di £ 19.250.000.000 (diciannovemiliardiduecentocinquantamiliardi);
- VISTO** lo schema di accordo di programma di cui al precedente punto 1 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- RILEVATA** la necessità di partecipare all’anzidetto accordo di programma;
- RITENUTO** di dover individuare le risorse finanziarie necessarie alla partecipazione all’accordo e quantificabili nella somma di £ 7.000.000.000 (settemiliardi);



ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

1. Di stabilire la partecipazione della Regione Lazio all'accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente, Comune di Roma, Azienda Municipale Ambiente di Roma, Ferrovie dello Stato s.p.a, Osservatorio nazionale sui rifiuti, Agenzia nazionale per la Protezione dell'Ambiente, inerente il trasporto di rifiuti per ferrovia - sistema intermodale - nell'ambito del comune di Roma, con un apporto finanziario pari a £ 7.000.000.000 (settemiliardi) da reperirsi sul capitolo 28.910 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario-2000, denominato "cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali" sul quale, con successivi provvedimenti, si procederà ad operare la necessaria provvista.
2. Di approvare lo schema di accordo di programma di cui al precedente punto 1 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
3. Di incaricare il Presidente di sottoscrivere l'accordo di programma di cui al precedente punto 1.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.5.97, n. 127, art. 17.

IL PRESIDENTE F.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO F.to Dott. Severio GUCCIONE



12. 111

Accordo di Programma
inerente il trasporto di rifiuti per ferrovia - sistema intermodale - nell'ambito del Comune di Roma

Ministero dell'Ambiente
(Regione Lazio)
Comune di Roma
Azienda Municipale Ambiente di Roma
Ferrovie dello Stato Spa
Osservatorio Nazionale sui Rifiuti
Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ALLEG. alla DELIB. N. 590
DEL 29 FEB 2000

[Handwritten signature]

Premesso che:

Il Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 definisce gestione dei rifiuti le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento;

Il Decreto medesimo stabilisce che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e che la stessa deve essere svolta in modo da garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

In particolare, stabilisce che deve essere garantito un controllo efficace sugli operatori intermedi che trasportano i rifiuti e, a tal fine, prevede, tra l'altro, il principio di prossimità dello smaltimento, in base al quale i rifiuti devono essere smaltiti il più vicino possibile al luogo di produzione;

Il suddetto principio può essere integrato, ai fini di una efficace tutela dell'ambiente, favorendo e incoraggiando il trasporto di rifiuti per ferrovia;

Il Ministero dell'Ambiente, con il supporto tecnico-scientifico di ANPA, ha avviato la stesura di un decreto che disciplina il trasporto ferroviario di qualsiasi tipo di rifiuti, anche al fine di favorire lo sviluppo di sistemi di trasporto intermodale dei rifiuti;

L'Azienda Municipale Ambiente di Roma dal 1990 ha iniziato a sviluppare, insieme ai tecnici delle Ferrovie dello Stato, una progettazione finalizzata alla ottimizzazione del sistema cittadino di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani, prevedendo l'utilizzo del vettore ferroviario;

La Divisione Cargo di Ferrovie dello Stato Spa e l'Azienda Municipale Ambiente hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa, in data 21 dicembre 1999, con l'obiettivo di una riorganizzazione del ciclo logistico dei rifiuti solidi urbani da parte di AMA, in funzione della progressiva entrata in servizio degli impianti per il trattamento dei rifiuti e dell'opportunità di realizzare il collegamento ferroviario di raccordo con il sito di Malagrotta, per evitare la terminalizzazione camionistica nel tratto extraurbano verso detto sito;

Tale Protocollo d'intesa prevede che nel modello a regime - che richiederà circa 3 anni per la sua piena attuazione - il vettore ferroviario sarà utilizzabile per i seguenti collegamenti:

- tra il centro della città (piattaforma intermodale di Via del Porto Fluviale) e l'area di Malagrotta (impianto di selezione o discarica), a seguito della costruzione del suddetto raccordo ferroviario

[Handwritten signatures and stamps]

verso tale area:

- tra gli impianti di trattamento dei rifiuti di proprietà AMA, attualmente in fase di costruzione, e le destinazioni finali dei materiali prodotti da tali impianti, ovvero: del Cdr (combustibile da rifiuti), del compost grezzo o biostabilizzato e degli scarti;
- l'invio alle destinazioni di utilizzo dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate, anche in vista della loro crescita programmata;

Il suddetto Protocollo d'intesa indica l'opportunità di realizzare entro tre mesi dalla firma del presente Accordo di Programma una sperimentazione dimostrativa, che prevede il trasferimento dalla gomma alla rotaia di circa 300 tonnellate al giorno di rifiuti urbani;

Tale sperimentazione si rende necessaria per testare concretamente le modalità operative di uso del trasporto ferroviario dei rifiuti urbani e per dare un segnale tangibile di innovazione nel sistema logistico di trasporti dei rifiuti a Roma, anche in concomitanza con l'evento giubilare;

Il 23 novembre 1999 è stata eseguita nell'impianto ferroviario di Roma Smistamento una prova tecnica di uso della tecnologia della cosiddetta "cassa scarrabile chiusa", che consente il trasbordo meccanico delle "casce scarrabili" dai compatteggiatori che raccolgono rifiuti al carro ferroviario, senza che i rifiuti vengano a contatto con l'ambiente;

A seguito dell'esito positivo di tale prova tecnica, l'Azienda Municipale Ambiente e Divisione Cargo di Ferrovie dello Stato Spa, tramite il "Protocollo d'intesa" firmato il 21 dicembre 1999, hanno convenuto che il conferimento dei rifiuti urbani al sito di Malagrotta preveda:

- a) in una prima fase dimostrativa avente una durata di quattro/sei mesi, il carico nella stazione ferroviaria di Roma Smistamento di «casce scarrabili chiuse» contenenti i rifiuti tal quali e l'invio alla stazione ferroviaria di Ponte Galeria, dove le «casce scarrabili chiuse» vengono caricate su automezzi (lift-car o simili) e tramite carrellamento stradale, conferite in discarica;
- b) nella seconda fase, il carico nella stazione ferroviaria di Roma Smistamento di «containers» contenenti i materiali (in uscita) prodotti dall'impianto di selezione di Via Salaria (ex Autovox) attualmente in costruzione e cioè:
 - scarti e sovralli per ca. 220 tonnellate al giorno;
 - compost grezzo o biostabilizzato per ca. 70 tonnellate al giorno;
 - CDR (combustibile da rifiuti) per ca. 150 tonnellate al giorno.
- c) sempre nella seconda fase, il carico nella stazione ferroviaria di Roma Ostiense - Via del Porto Fluviale di «casce scarrabili chiuse» contenenti i rifiuti tal quali raccolti nell'area centrale e semi-centrale (quadrante sud - ovest) di Roma, per circa 300 tonnellate al giorno.

Per avviare la sperimentazione, sono necessari un adeguamento del piazzale della stazione ferroviaria di Ponte Galeria, l'acquisto da parte di AMA dei mezzi attrezzati per l'uso delle «casce scarrabili chiuse», l'attrezzamento da parte della Divisione Cargo di Ferrovie dello Stato Spa di due mute di carri adattati per il carico delle «casce scarrabili chiuse» e la sistemazione del piazzale di carico della piattaforma di Roma Ostiense - V. del Porto Fluviale;

L'uso del vettore ferroviario per il trasporto intermodale dei rifiuti urbani e dei materiali prodotti dagli impianti di selezione di Roma produrrà effetti positivi per l'ambiente e per il territorio, nonché la diminuzione della circolazione di automezzi sulle strade che conducono al sito di Malagrotta, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti;

2
bu

A titolo di esempio, al momento dell'entrata in funzione della piattaforma intermodale di Roma Ostiense - Via del Porto Fluviale si avrà una diminuzione di percorrenza dei compattatori afferenti all'area centrale e semi-centrale di Roma, di circa 1.300 chilometri al giorno, pari a oltre 450.000 chilometri all'anno;

Tale sperimentazione dimostrativa potrà stimolare la nascita di altri progetti omologhi sul territorio nazionale.

Stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1
(Finalità dell'accordo)

Il presente accordo promuove il trasporto intermodale nella città di Roma dei rifiuti urbani e dei materiali prodotti dagli impianti di trattamento/selezione del rifiuto tal quale.

Articolo 2
(Oggetto dell'accordo)

Oggetto dell'accordo è l'avvio di una "sperimentazione dimostrativa", descritta in premessa, nelle more della costruzione del raccordo ferroviario per l'area di Malagrotta, che prevede il trasporto intermodale di circa 300 tonnellate al giorno di rifiuti urbani prodotti nella città di Roma, tramite l'uso di «casse scarrabili chiuse» montate sugli automezzi di raccolta.

Tale sperimentazione dimostrativa prevede che il trasbordo delle «casse scarrabili chiuse» dai compattatori sul convoglio ferroviario avverrà: nei primi 4/6 mesi dall'avvio della sperimentazione presso la stazione ferroviaria di Roma Smistamento e nei mesi successivi presso la piattaforma di Roma Ostiense - Via del Porto Fluviale.

Quale stazione di arrivo più prossima al sito di Malagrotta, nelle more della costruzione del raccordo ferroviario, si farà uso della stazione ferroviaria di Ponte Galeria, dove avverrà lo scarico delle «casse scarrabili chiuse», che saranno avviate in discarica a mezzo appositi automezzi (lift-car o simili), per una percorrenza di circa 4 chilometri.

L'accordo prevede, altresì, la progettazione definitiva a cura di PS del raccordo ferroviario a servizio dell'area di Malagrotta e la sua costruzione, per il quale sono necessari specifici finanziamenti.

Articolo 3
(Attività e impegni delle parti)

L'Azienda Municipale Ambiente di Roma si impegna a:

- acquistare ed attrezzare per il carico e scarico delle «casse scarrabili chiuse» n. 7 automezzi
- acquistare ulteriori n. 14 «casse scarrabili chiuse» per gli opportuni scambi pieno-vuoto. Per tale acquisto si rende necessario il reperimento di finanziamenti esterni all'Azienda;



- assicurare il conferimento giornaliero delle «casse scarrabili chiuse» contenenti i rifiuti urbani alla stazione ferroviaria di Roma Smistamento nei primi quattro/sei mesi di durata della fase dimostrativa;
- fornire le quantità di rifiuti come indicate nel presente accordo;
- predisporre e fornire a Ferrovie dello Stato Spa il progetto esecutivo per la sistemazione del piazzale della piattaforma di Roma Ostiense - Via del Porto Fluviale.

Ferrovie dello Stato Spa si impegna a:

- attrezzare e rendere disponibili le aree interessate alla movimentazione delle «casse scarrabili chiuse» nelle stazioni di Roma Smistamento, Roma - Ponte Galeria e Roma Ostiense - Via del Porto Fluviale;
- elaborare la progettazione esecutiva del raccordo ferroviario per l'area di Malagrotta, al fine di consentire il completamento del progetto di ottimizzazione logistica di raccolta dei rifiuti urbani a Roma;
- praticare ad AMA, per i 4/6 mesi di durata della fase dimostrativa e per quanto riguarda il costo di trasporto dei rifiuti da Roma Smistamento e successivamente da Roma Ostiense - V. Porto Fluviale fino a Ponte Galeria una tariffa onnicomprensiva "vantaggiosa e congrua" con la valenza dimostrativa dell'attività.

Il Comune di Roma si impegna a:

- avviare - premesso che, secondo la progettazione elaborata, i terreni interessati dal raccordo ferroviario per l'area di Malagrotta sono di proprietà comunale - le procedure per il conferimento ad AMA e Ferrovie dello Stato Spa delle aree sulle quali insiste il raccordo ferroviario;
- riconsiderare il "Piano di assetto" previsto nella variante al PRG per Roma Ostiense - Via del Porto Fluviale, al fine di rendere disponibile tale area all'uso previsto da AMA;
- attivare con Ferrovie dello Stato Spa la convenzione per il trasporto dei rifiuti urbani della città di Roma, secondo le modalità previste dal presente accordo.

La Regione Lazio si impegna a cofinanziare il programma attraverso l'erogazione di L.

Il Ministero dell'Ambiente, al fine di agevolare, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, il trasporto intermodale di rifiuti, concorda con le parti firmatarie del presente accordo che il trasporto ferroviario di rifiuti prodotti nella città di Roma, limitatamente alla sperimentazione dimostrativa precedentemente descritta, è soggetto solamente a comunicazione alla Sezione Regionale del Lazio dell' "Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" per l'inizio delle attività di trasporto ferroviario di rifiuti urbani nella città di Roma, ai fini dell'iscrizione ai sensi dell'articolo 30, comma 10, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

Tale procedura è limitata al presente accordo ed è consentita alle seguenti condizioni:

- siano pienamente rispettati gli impegni assunti con il presente accordo;
- l'utilizzo delle «casse scarrabili chiuse» non dia effettivamente luogo a contatto dei rifiuti con l'ambiente esterno.

Il Sistema delle Agenzie per la protezione dell'Ambiente, costituito dalle Agenzie Regionali e dall'**Agenzia Nazionale** e da quest'ultima rappresentato ai fini del presente accordo, si impegna a:

- collaborare alla messa a punto di una metodologia che consenta di valutare gli effetti complessivi della riorganizzazione del ciclo logistico dei rifiuti solidi urbani sull'ambiente delle aree urbane (in particolare quello oggetto della sperimentazione), comparandoli alla situazione attuale senza intervento;



4

- realizzare le conseguenti azioni (ad es. rilievi e monitoraggi) suggerite dalla metodologia impostata.

A tale scopo viene costituito un gruppo di lavoro a cui partecipano, oltre ad ANPA in rappresentanza del Sistema delle Agenzie, Ferrovie dello Stato Spa, Azienda Municipale Ambiente di Roma e l'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti.

Articolo 4
(Organismo di controllo e vigilanza)

L'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti vigila sulla corretta attuazione del presente accordo.

Articolo 5
(Attività di coordinamento)

Ai fini dell'applicazione operativa del presente Accordo, è costituita una *task force* di coordinamento, che prevede la partecipazione di:

un rappresentante della Divisione Cargo di Ferrovie dello Stato Spa

un rappresentante del Comune di Roma

un rappresentante della Regione Lazio

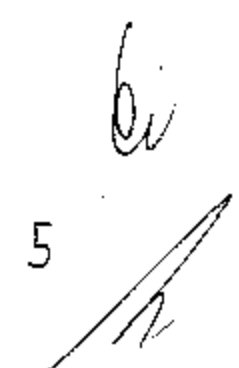
un rappresentante dell'Azienda Municipale Ambiente di Roma.

Articolo 6
(Durata dell'accordo)

Il presente accordo decorre a partire dalla sottoscrizione, ha durata di un anno e potrà essere disdetto da ciascuna delle parti firmatarie con un preavviso di almeno quattro mesi. Il Ministero dell'Ambiente si riserva la facoltà di recedere dall'accordo in caso di accertata inadempienza dei termini dell'accordo stesso, dandone preventiva informazione alle parti firmatarie.



5



**Allegato all'Accordo di Programma inerente il trasporto di rifiuti per ferrovia -
sistema intermodale - nell'ambito del Comune di Roma**

Schema di bilancio presuntivo

ATTIVITÀ	COSTI
Acquisto e attrezzamento di n. 7 automezzi A.M.A. per il carico e scarico della "casce scarrabili chiuse"	1.800.000.000
Acquisto n. 14 "casce scarrabili chiuse" per i necessari scambi pieno-vuoto	700.000.000
Attrezzamento aree ferroviarie interessate alla movimentazione delle "casce scarrabili chiuse", nelle stazioni Roma Smistamento, Roma Ostiense (Via del Porto Fluviale), Roma Ponte Galeria	900.000.000
Elaborazione del progetto esecutivo per la realizzazione del raccordo ferroviario	600.000.000
Elaborazione del progetto esecutivo per la sistemazione del piazzale di Roma Ostiense (Via del Porto Fluviale)	50.000.000
Attrezzamento di n. 30 carri ferroviari per la realizzazione di due mute di treni per il trasbordo delle "casce scarrabili chiuse"	200.000.000
Costruzione del raccordo ferroviario	15.000.000.000
Totale	19.250.000.000